

Presidenza del Consiglio dei ministri (dopo quelle del 2002 sul passaggio all'euro e quelle diffuse nel 2009 sul bonus elettrico e nel 2010 sul bonus gas) per l'accesso agli spazi istituzionali gratuiti sulle reti Rai, riservati alla diffusione di informazioni di particolare valore sociale, ai sensi della legge 7 giugno 2000, 150. Va segnalata anche la prosecuzione del progetto di comunicazione *on line*, incentrato su una serie di filmati animati (*cartoon*) ideati per illustrare in modo semplice ed efficace ruoli e compiti dell'Autorità, oltre che per presentare alcuni strumenti posti a disposizione dei consumatori per tutelare i propri diritti. I filmati durano circa due minuti ciascuno e sono pubblicati su YouTube e sul sito internet dell'Autorità. I primi soggetti lanciati *on line* sono stati *Chi è e cosa fa l'Autorità per l'energia*, *lo Sportello per il consumatore di energia* e *l'Atlante dei diritti del consumatore di energia*; altri sono in fase di realizzazione (come, per esempio, quello relativo al Servizio di conciliazione). I filmati sono stati anche proiettati in scuole e licei pubblici selezionati dall'organizzazione Museo dell'energia, il museo virtuale costituito sul sito [www.museoenergia.it](http://www.museoenergia.it), nonché trasmessi nell'ambito di alcuni spazi di comunicazione, realizzati dalla Rai in collaborazione con l'Autorità, all'interno di trasmissioni di elevata audience.

Poiché la televisione costituisce un canale particolarmente efficace per raggiungere il grande pubblico, nel corso dell'anno 2012 è stata prorogata la convenzione tra il servizio pubblico Rai e l'Autorità. L'iniziativa più significativa realizzata nella prima parte del 2013 nell'ambito della menzionata convenzione con la Rai, è rappresentata da un progetto di informazione e di comunicazione, specificamente incentrato sul numero verde dello Sportello per il consumatore di energia dell'Autorità, in stretto collegamento con la campagna multimediale trasmessa sulle reti Rai. Il progetto è stato ideato per soddisfare l'esigenza di una conoscenza di base dei temi dell'energia e del mercato libero, attraverso un percorso strutturato. Sono stati così predisposti otto appuntamenti televisivi con la presenza fissa dell'Autorità all'interno della trasmissione *I fatti vostri*, storico contenitore del mattino di Rai 2; nello studio è stata allestita una riproduzione di una postazione dello Sportello per il consumatore di energia con l'indicazione del numero verde 800.166.654 e la presenza, in diretta Tv, del Direttore consumatori dell'Autorità. Le puntate realizzate con cadenza quindicinale sono state costruite intorno a una telefonata dedicata ai temi più richiesti da coloro che si rivolgono al numero verde (per esempio, le doppie fatturazioni, i

contratti non richiesti, la bolletta spiegata, il cambio di fornitore, le rateizzazioni, la morosità). In termini di ascolti, i risultati sono stati molto positivi.

A questi interventi si aggiungono le numerose partecipazioni dell'Autorità a programmi radiofonici o televisivi su invito.

---

#### Comunicazione web

---

Nel corso del 2012 è stato realizzato un progetto di rinnovamento della grafica e della navigazione nel sito internet istituzionale dell'Autorità, anche per renderne più semplice e agevole la consultazione da dispositivi mobili. La principale novità apportata al sito riguarda la nuova modalità di navigazione per argomenti, con l'utilizzo in via sperimentale di una *tag cloud* (etichetta) inserita nella pagina iniziale del sito stesso. L'obiettivo perseguito è quello di classificare con tag/etichette buona parte delle pagine e dei documenti presenti nel sito, utilizzando termini di uso comune, allo scopo di fornire un percorso abbreviato per gli utenti interessati a specifici argomenti.

Dato il numero elevato di documenti presenti nel sito, si è inoltre provveduto a migliorarne la struttura grafica e le possibilità di ricerca attraverso una semplificazione delle liste di documenti, ora facilmente filtrabili per tipologia, numero, data e settore di riferimento; sono stati anche semplificati il menu principale di accesso e la navigazione per tipologia di utenza (consumatore, operatore, stampa); sono stati inseriti i bottoni dedicati al Servizio di conciliazione e alla nuova iniziativa *La bolletta spiegata*. Inoltre, nella pagina iniziale del sito nuovi *banner* (strisce) scorrevoli contribuiscono a dare maggiore visibilità a servizi o a sezioni dedicati ai consumatori, come il *Trova offerte*, il *Numero verde dello Sportello per il consumatore di energia* e le pagine informative sui bonus elettrico e gas.

Dopo i primi passi compiuti attraverso i mezzi di comunicazione sociale, è stato sviluppato ulteriormente l'utilizzo di *Twitter@AutoritaEnergia*, che registra ora un pubblico qualificato di circa 1.300 *follower*, in costante crescita. Attualmente Twitter viene utilizzato principalmente per rilanciare le pubblicazioni effettuate sul sito internet dell'Autorità e le principali iniziative della stessa Autorità (riunioni del Collegio, interviste, partecipazioni a convegni e comunicati stampa), ma si stanno progettando nuove modalità di coinvolgimento più diretto degli utenti che utilizzano queste piattaforme.

#### Altre iniziative di comunicazione

Nel corso del 2012 sono state realizzate alcune specifiche iniziative di formazione e approfondimento dedicate alla stampa. Fra queste, in particolare:

- la conferenza stampa promossa dall'Autorità in coordinamento con le associazioni dei consumatori e il Ministero dello sviluppo economico per diffondere il progetto *Energia, diritti a viva voce* finanziato attraverso i proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie amministrative irrogate dall'Autorità (Roma, maggio 2012);
- la conferenza stampa per il lancio della campagna di comunicazione istituzionale con la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero dello sviluppo economico: *Numero verde per il consumatore di energia* (Roma, novembre 2012);
- il seminario di formazione rivolto ai giornalisti in materia di servizi idrici (Roma, gennaio 2013).

Rinnovata attenzione è stata rivolta allo sviluppo della comunicazione interna, attraverso il nuovo sito intranet istituzionale. Il nuovo spazio comune dedicato a tutti i collaboratori dell'Autorità è divenuto la piattaforma di incontro su cui costruire ambienti di aggregazione e diffusione, destinati a diventare un vero e proprio strumento di dialogo all'interno dell'Istituzione.

#### Bilancio dell'attività di comunicazione

Per valutare l'efficacia dell'attività di comunicazione e conseguentemente elaborare strategie, l'Autorità utilizza specifiche *media analysis* realizzate da società specializzate, selezionate con pubblica gara. A tal riguardo, è necessario premettere che l'anno 2012 è stato caratterizzato da due eventi particolari. Il primo è di tipo istituzionale: come noto, il decreto legge n. 201/11 ha attribuito all'Autorità le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici e ciò ha comportato un significativo

aumento delle attività di comunicazione. Il secondo evento è di carattere amministrativo: i fornitori dei servizi di rassegna e *media analysis* sono cambiati in corso d'anno a seguito degli esiti delle nuove gare pubbliche e ciò ha determinato discontinuità nelle rilevazioni dei dati e conseguenti interruzioni.

Nel complesso, è comunque possibile stimare che, nell'anno 2012, sulla stampa quotidiana e periodica sono apparsi oltre 3.500 articoli in cui viene citata l'Autorità: sono principalmente riferiti al settore elettrico, poi al gas e infine all'acqua. Il numero degli articoli sui temi dello sviluppo del mercato supera il numero degli articoli riguardanti prezzi/tariffe, diritti dei consumatori e poteri istituzionali. La comunicazione degli strumenti che l'Autorità ha attivato a favore dei consumatori (*bonus, Trova offerte, Sportello per il consumatore, Atlante dei diritti del consumatore*), esistenti nei soli settori elettrico e gas, ha riguardato oltre 350 articoli. Analoghe risultanze possono essere stimate in riferimento alla comunicazione radio-televisiva, quest'ultima però proporzionalmente più attenta – rispetto alla stampa – al tema prezzi/tariffe.

Dal punto di vista dell'analisi del posizionamento dell'Autorità sul web, il monitoraggio organico è iniziato solo da pochi mesi e consiste in una selezione quotidiana di tutte le citazioni di interesse relative all'Autorità e ai suoi servizi sui siti web, blog, forum, newsgroup e social network in lingua italiana.

Su questi viene effettuata un'analisi del *sentiment*, con attenzione alla *web reputation*. Dal primo report utile, riferito al mese di febbraio 2013, emerge che nell'analisi del *sentiment* le maggiori criticità rilevate sono connesse con le problematiche in materia di tariffe dell'acqua; il tema gas è quello che presenta il maggior numero di menzioni positive, ciò anche per via dell'annuncio della riduzione del 6-7% dei relativi prezzi a partire dal mese di aprile 2013. Nel periodo analizzato, Facebook risulta essere la fonte da cui sono stati raccolti il maggior numero di commenti sia positivi (prevalentemente sul tema dei rimborsi sulle bollette dell'acqua) sia negativi (prevalentemente sul tema dell'introduzione delle nuove tariffe dell'acqua).

---

## Risorse umane e sviluppo del personale

---

L'anno 2012 è stato caratterizzato da profonde modifiche organizzative dell'Autorità, rese necessarie per garantire uno svolgimento efficace ed efficiente delle nuove attribuzioni nel settore dei servizi idrici, che hanno avuto, inevitabilmente, un notevole impatto sul fronte della gestione delle risorse umane. Nel corso di tale periodo, pertanto, l'Autorità ha proseguito e intensificato la propria azione in merito alle risorse umane, in relazione ai diversi aspetti della selezione, formazione e gestione delle medesime, in un contesto di continuo e proficuo confronto con le organizzazioni sindacali, teso, nel rispetto delle reciproche prerogative, alla risoluzione delle problematiche e all'individuazione delle migliori soluzioni nell'interesse dell'istituzione e del relativo personale.

L'Autorità ha dovuto infatti assicurare l'avvio e la funzionalità delle nuove strutture, istituite per le nuove competenze, in materia di regolazione e controllo dei servizi idrici e porre in essere le azioni finalizzate ad acquisire il personale necessario. Sotto il primo profilo, oltre alle modifiche al regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Autorità già richiamate (delibera 109/2012/A), si è provveduto all'esplicitamento di una procedura di mobilità interna straordinaria e all'assunzione di risorse utilizzando gli strumenti disponibili; sotto il secondo profilo, previa approvazione della nuova pianta organica (delibera 3 maggio 2012, 178/2012/A),

in ragione del suo ampliamento di 40 unità di personale di ruolo, ai sensi del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27, l'Autorità ha determinato l'acquisizione di un primo contingente di personale attraverso una pluralità di strumenti: procedure concorsuali per posizioni di ruolo, procedure selettive a evidenza pubblica per posizioni a tempo determinato e una procedura di selezione a evidenza pubblica per posizioni di comando da altre pubbliche amministrazioni.

In particolare, nel 2012 si è proceduto all'assunzione di nove risorse di cui una nella carriera dei funzionari di ruolo, in esito a procedura concorsuale bandita l'anno precedente, e otto con contratto a tempo determinato di cui: un dirigente, in esito a procedura selettiva di tipo privatistico; sei funzionari, mediante l'istituto dello scorrimento delle graduatorie in corso di validità relative a procedure di selezione a evidenza pubblica; un operativo, in attuazione degli obblighi occupazionali ex *lege* 12 marzo 1999, n. 68. Inoltre, sono state avviate due procedure concorsuali, in relazione a sei diversi profili, per l'assunzione di complessivi diciassette funzionari di ruolo e quattro operativi di ruolo.

Con riguardo all'attività formativa, nell'anno di riferimento la stessa si è sviluppata prevalentemente attraverso la realizzazione di *workshop*, conferenze e seminari interni, progettati e organizzati anche in collaborazione con importanti istituzioni

nazionali e internazionali (*Ofgem, Florence School of Regulation*), che hanno visto un'ampia adesione da parte del personale. In tale ambito è stata intensificata l'attuazione di conferenze e seminari monotematici finalizzati alla discussione e all'approfondimento di argomenti di particolare rilevanza e interesse dell'Autorità, con relatori di elevata professionalità e prestigio.

Al riguardo, tra gli eventi formativi più significativi si segnalano un'iniziativa, rivolta a tutto il personale, dal titolo *Dei sistemi direzionali in un'Autorità indipendente: dal sistema di pianificazione e controllo alla gestione dei collaboratori*, e un'altra, articolata in due sessioni, di cui una di taglio tecnico-specialistico rivolta agli specialisti della materia, e l'altra, estesa a tutto il personale, di carattere divulgativo su argomenti connessi con le nuove competenze affidate all'Autorità nell'ambito del servizio idrico.

Al fine di illustrare sia le principali innovazioni previste dalla regolazione dei mercati del gas e dell'elettricità in ambito europeo ed extra europeo, sia l'impatto sulla regolazione nazionale, l'Autorità ha organizzato diversi incontri formativi, a partecipazione facoltativa, che hanno visto un'ampia adesione del personale.

Nell'ambito delle politiche formative merita una speciale menzione l'organizzazione della Conferenza nazionale sulla regolazione dei servizi idrici, tenutasi a Milano il 3 dicembre 2012. L'iniziativa, che ha coinvolto – attraverso il procedimento delle audizioni pubbliche – i diversi attori del settore idrico, ha altresì rappresentato un'occasione di approfondimento degli orientamenti delineatisi dopo l'emanazione del decreto legge n. 201/11, il quale ha attribuito all'Autorità funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici, con l'approfondimento delle tematiche più attuali inerenti al servizio idrico nel nostro Paese: l'acqua come bene primario, lo stato delle infrastrutture, le criticità e gli investimenti.

Sempre in tema di formazione, nell'anno di riferimento l'Autorità ha approvato uno schema di Convenzione con la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione volto a disciplinare, in attuazione della vigente normativa in materia, il rapporto di collaborazione in vista dello svolgimento delle future attività formative per il personale dell'Autorità medesima. Sulla base del predetto schema,

l'Autorità e la Scuola superiore della Pubblica Amministrazione hanno sottoscritto, nel dicembre 2012, la relativa convenzione.

Nel corso dell'anno 2012 è proseguito il confronto con le organizzazioni sindacali su varie tematiche, che ha portato alla stipula di diverse ipotesi di accordo, successivamente ratificate dal Collegio dell'Autorità; confronto che è spaziato dalla definizione dei criteri e delle *Linee guida* dei comandi/distacchi presso l'Autorità, all'adeguamento alle disposizioni di cui al decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, sul trattamento pensionistico integrativo del personale, alla messa a punto di istituti che rendono più flessibile la prestazione lavorativa dei dipendenti.

Sono state mantenute le iniziative – già in essere – di supporto ai dipendenti e relative famiglie, quali il contributo economico per gli asili nido e le scuole per l'infanzia, nonché l'attivazione, a seguito di gara pubblica, di una nuova convenzione con cassa sanitaria.

Coerentemente con l'obiettivo di rendere sempre più trasparente il proprio operato, l'Autorità ha continuato a pubblicare sul proprio sito internet, aggiornandoli, i dati relativi alle assenze del personale, agli incarichi formalmente assegnati a soggetti esterni (medici del lavoro, garante del Codice etico, Collegio dei revisori dei conti), alle consulenze attivate, agli emolumenti corrisposti al Presidente e agli altri componenti del Collegio dell'Autorità, ai *curricula vitae* e ai recapiti istituzionali dei dirigenti, agli emolumenti lordi annui (indicati nelle apposite tavole di cui ai paragrafi seguenti, riportando i dati retributivi delle diverse carriere e qualifiche dell'Autorità).

L'Autorità ha provveduto, infine, ad aggiornare la banca dati relativa ai permessi fruiti dai pubblici dipendenti in base alle legge 5 febbraio 1992, n. 104, a sostegno dei dipendenti con familiari con disabilità.

#### Compagine: analisi per età, qualifica e livelli retributivi

Nell'anno 2012, in coerenza con l'ampliamento del personale di ruolo disposto legislativamente in conseguenza delle nuove attribuzioni nel settore dei servizi idrici, è stata modificata, con delibera 178/2012/A, la pianta organica dell'Autorità, secondo quanto riportato nella tavola 7.2.

**TAV. 7.2**

Pianta organica  
del personale di ruolo  
dell'Autorità

CARRIERA	NUMERO DI UNITÀ	
	AL 31.12.2011	AL 31.12.2012
Dirigenti	15	20
Funzionari	76	103
Operativi	29	36
Esecutivi	-	1
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>160</b>

Fonte: AEEG.

La dotazione organica dell'Autorità risulta, al 31 dicembre 2012 (Tav. 7.3), pari a 172 unità, delle quali 115 a tempo indeterminato e 57 a tempo determinato. A esse va aggiunto il personale, per un

totale di 22 risorse, reso disponibile mediante comandi e distacchi, tra l'altro, dalla Guardia di Finanza (nell'ambito di uno specifico Protocollo d'intesa) e da altre amministrazioni pubbliche.

**TAV. 7.3**

Composizione del personale  
al 31 dicembre 2012 per  
tipo di contratto e qualifica  
di inquadramento

QUALIFICHE	RUOLO	TEMPO DETERMINATO	COMANDI E DISTACCHI
Dirigenti	14	10	4
Funzionari	74	36	13
Operativi	27	11	3
Esecutivi	0	0	2
<b>TOTALE</b>	<b>115</b>	<b>57</b>	<b>22</b>

Fonte: AEEG.

Il personale dipendente ha un'età media di poco superiore ai 43 anni e possiede un elevato grado di qualificazione professionale. Tutti i dipendenti sono in possesso di un diploma di scuola

superiore e oltre l'80% è in possesso del diploma di laurea. Le retribuzioni lorde per carriera e grado sono riportate nella tavola 7.4.

**TAV. 7.4**

Retribuzione lorda per carriera  
e grado

Retribuzione con riferimento al livello  
base di ciascuna qualifica, in migliaia  
di euro

DIRIGENTI	FUNZIONARI	IMPIEGATI	ESECUTIVI
Direttore Generale 167,71	Primo Funzionario 87,64	Impiegato 51,80	-
Direttore Centrale 142,20	Funzionario I 71,90	Coadiutore 43,61	Commesso capo 39,68
Direttore 113,56	Funzionario II 56,03	Aggiunto 34,14	Commesso 30,09
Direttore aggiunto 101,13	Funzionario III 47,93	Applicato 30,63	-

Fonte: AEEG.

Va inoltre segnalato che nel corso del 2012 l'Autorità ha tempestivamente applicato le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2012 che, all'art. 7, stabilisce che il trattamento economico annuale del Presidente

dell'Autorità è determinato, in relazione al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica al primo Presidente della Corte di cassazione nell'anno 2011, in 293.658,95 € e che il trattamento economico annuale dei componenti dell'Autorità

è determinato in misura inferiore del 10% del trattamento economico annuale complessivo del Presidente.

Inoltre, l'amministrazione, a seguito del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario (c.d. spending review)*, ha tra l'altro ridotto a 7 € il valore dei buoni pasto distribuiti ai dipendenti, ha eliminato i buoni taxi e non applica più, neppure nei casi residuali precedentemente previsti, la monetizzazione delle ferie non godute e delle ex festività soppresse.

Ha rivestito notevole importanza per i dipendenti la sottoscrizione con INPS – ex gestione INPDAP – di un accordo relativo agli oneri di ricongiunzione connessi con il passaggio, ex lege, dei dipendenti dal sistema previdenziale INPS a quello INPDAP.

Infine, sempre nel 2012, l'amministrazione ha proceduto all'applicazione della sentenza della Corte costituzionale n. 223/2012, con la quale è stata dichiarata, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, comma 2, del decreto legge n. 78/10, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, nella parte in cui dispone che, a decorrere dall'1 gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013, i trattamenti economici complessivi dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, previsti dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istat, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, superiori a 90.000 € lordi annui, siano ridotti del 5% per la parte eccedente il predetto importo fino a 150.000 €, nonché del 10% per la parte eccedente 150.000 €.

---

## Gestione economico-finanziaria

---

La gestione finanziaria dell'Autorità è stata caratterizzata, anche per l'esercizio 2012, dall'utilizzo di un sistema contabile integrato (in cui una contabilità finanziaria di tipo pubblicistico e autorizzatorio si collega a una contabilità analitica di carattere economico-patrimoniale), che supporta la programmazione finanziaria e permette la gestione delle risorse assegnate ai centri di responsabilità (individuati in Dipartimenti, Direzioni e Uffici speciali di diretta collaborazione del Collegio). Tale sistema

contabile, adottato autonomamente dall'Autorità, appare peraltro in linea con le più recenti evoluzioni della contabilità pubblica.

La gestione contabile-amministrativa dell'Autorità pone come ormai consolidata base il processo di *budgeting*, iniziato già con l'esercizio 2005. L'esercizio finanziario trae origine da un bilancio annuale di previsione e si conclude con il rendiconto dell'esercizio (Tav. 7.5), che rappresenta le risultanze della gestione del relativo esercizio, coincidente con l'anno solare.

## TAV. 7.5

Prospetto riassuntivo delle principali voci di rendiconto

Millioni di euro e valori percentuali; esercizi finanziari

	2011	2012	VAR. %	COMP. %
<b>ENTRATE DELLA GESTIONE</b>	53,04	58,50	10,28	100,0
Contributo a carico dei soggetti regolati	51,56	57,11	10,75	97,6
Altre entrate	1,48	1,39	(6,14)	2,4
<b>SPESE DELLA GESTIONE</b>	(44,84)	(46,09)	2,74	100,0
Spese correnti	(44,38)	(45,63)	2,78	99,0
- Funzionamento degli organi istituzionali	2,07	1,70	(17,52)	3,7
- Personale in servizio	19,85	20,45	3,04	44,4
- Oneri previdenziali e assistenziali per personale e organi istituzionali	6,36	6,17	(2,99)	13,4
- Prestazioni di servizi rese da terzi	5,85	6,97	19,15	15,1
- Canoni di locazione	4,15	3,93	(5,32)	8,6
- Altre spese di funzionamento per acquisto di beni e servizi	6,10	6,20	1,64	13,4
- Rimborsi	0,00	0,21	-	0,4
Spese in conto capitale	(0,46)	(0,46)	0,00	1,0
Variazione dei residui attivi	(0,00)	(0,00)	0,00	-
Variazione dei residui passivi	0,98	1,01	3,06	-
<b>AVANZO DELLA GESTIONE</b>	9,18	13,43	46,30	-
Trasferimenti	(14,05)	(15,39)	9,54	100,0
- Trasferimenti ad altre Autorità ex legge n. 191/09	11,90	11,90	0,00	77,3
- Trasferimenti al Bilancio dello Stato	2,15	3,49	62,33	22,7
<b>AVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	(4,87)	(1,97)	-	-

Fonte: AEEG.

Va preliminarmente segnalato come l'Autorità si sia attenuta alle disposizioni in materia di riduzioni di spesa poste a carico di determinate pubbliche amministrazioni e, in particolare, delle norme di cui al decreto legge n. 78/10, convertito nella legge n. 122/10, al decreto legge n. 95/12, convertito nella legge n. 135/12, e al decreto legge n. 201/11, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214. La somma di dette riduzioni è stata, nel corso dell'esercizio 2012, interamente versata al bilancio dello Stato, per complessivi 3,49 milioni di euro. L'applicazione di detta norma rappresenta per l'Autorità un severo vincolo, anche alla luce dei sempre maggiori e complessi compiti a essa affidati dal legislatore, non ultimi quelli in materia di regolazione e controllo dei servizi idrici.

Con riferimento alle entrate, si rammenta che l'Autorità non grava in alcun modo, diretto o indiretto, sul Bilancio dello Stato, poiché ai suoi oneri di funzionamento si provvede mediante un contributo, versato dai soggetti operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale, che la legge istitutiva fissa nella misura massima dell'1 per mille dei ricavi.

In termini assoluti, il gettito derivante dal versamento del

contributo, raffrontato con l'esercizio precedente, ha subito un lieve incremento causato principalmente dalla modesta ripresa delle materie prime energetiche sui mercati internazionali avvenuta nel corso del 2011, anno che ha costituito la base di calcolo del contributo da versare. Tuttavia, anche per l'anno 2012 la misura del contributo dovuto dai soggetti regolati è stata mantenuta pari all'aliquota dello 0,3 per mille.

Per quanto riguarda le uscite, la principale voce è relativa al trattamento economico del personale, peraltro risorsa centrale e imprescindibile dell'Autorità per l'espletamento del proprio mandato e delle proprie funzioni. Le uscite per personale dipendente, per il periodo in riferimento, comprensive di retribuzioni, accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, straordinari e costi di trasferta, risultano pari a 20,45 milioni di euro.

Le indennità, comprensive di rimborsi spese per missioni, percepite dai componenti del Collegio, che, come quelle degli organi di vertice di altre Autorità amministrative indipendenti, hanno carattere omnicomprensivo e sono parametriche, ai sensi dell'art. 23-ter del decreto legge n. 201/11 e del successivo

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2012, al trattamento economico del primo Presidente e dei giudici della Corte di cassazione, ammontano complessivamente a circa 1,70 milioni di euro.

Il ricorso a forme esterne di consulenza e collaborazione è stato effettuato esclusivamente all'interno dei vincoli di spesa previsti e a fronte di effettive e specifiche esigenze, quali per esempio quelle correlate ai controlli assegnati all'Autorità dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (c.d. *Robin Hood Tax*), in aggiunta ai controlli già previsti dalla legge istitutiva, cui non è stato possibile rispondere con l'utilizzo della dotazione di personale di ruolo e a tempo determinato. Sono stati inoltre affidati all'esterno, sulla base di procedure di gara aperta, alcune tipologie di servizi tipici di funzionamento (pulizie, vigilanza ecc.) e taluni servizi specifici funzionali all'ottimale svolgimento delle attività istituzionali (per esempio, reingegnerizzazione dei sistemi informativi dell'Autorità).

Un deciso impatto sulla spesa corrente è rappresentato dall'attuazione di quanto disposto dall'art. 2, comma 241, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che prevede il c.d. "Fondo di solidarietà per le Autorità indipendenti". Si tratta di un contributo annuale, derivante da una parte delle entrate percepite da alcune Autorità amministrative indipendenti, versato a favore di altre Autorità amministrative indipendenti. Tale previsione normativa è stata prorogata fino al 2015 con la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante *Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2013* (art. 1, comma 253).

Per l'esercizio 2012 l'onere a carico dell'Autorità è risultato pari a 11,9 milioni di euro.

Infine, si registra che le spese in conto capitale sono state sostenute per l'acquisto di attrezzature informatiche, mobili, impianti e materiale bibliografico.

---

**Autorità per l'energia elettrica e il gas**

Relazione annuale sullo stato dei servizi  
e sull'attività svolta

---

*Redazione*

Autorità per l'energia elettrica e il gas  
Direzione strategie e studi  
Piazza Cavour, 5 – 20121 Milano  
Tel. 02655651  
e-mail: [info@autorita.energia.it](mailto:info@autorita.energia.it)

Allea S.r.l.

---

*Impaginazione*

Pomilio Blumm S.r.l.

---

*Stampa*

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

---

